

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per le attività di danza per l'anno 2015, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 5.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

Tabella 5.5 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2015)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	3	110.951,00
Campania	5	153.140,00
Emilia-Romagna	15	1.753.431,00
Friuli-Venezia Giulia	2	93.023,00
Lazio	24	2.072.702,00
Liguria	3	110.646,00
Lombardia	14	757.898,00
Marche	4	132.763,00
Piemonte	11	863.054,00
Puglia	2	154.878,00
Sardegna	8	365.151,00
Sicilia	8	428.952,00
Toscana	21	1.521.224,00
Trentino-Alto Adige	4	345.923,00
Umbria	3	115.390,00
Valle d'Aosta	1	12.655,00
Veneto	11	731.490,00
Totale	139	9.723.271,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 24 contributi e 2.072.702,00 euro.

Più di 10 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti della Toscana (21), dell'Emilia-Romagna (15), della Lombardia (14), del Piemonte (11) e del Veneto (11).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Ricevono meno di 3 contributi rispettivamente i soggetti del Friuli-Venezia Giulia (2), della Puglia (2) e della Valle d'Aosta (1).

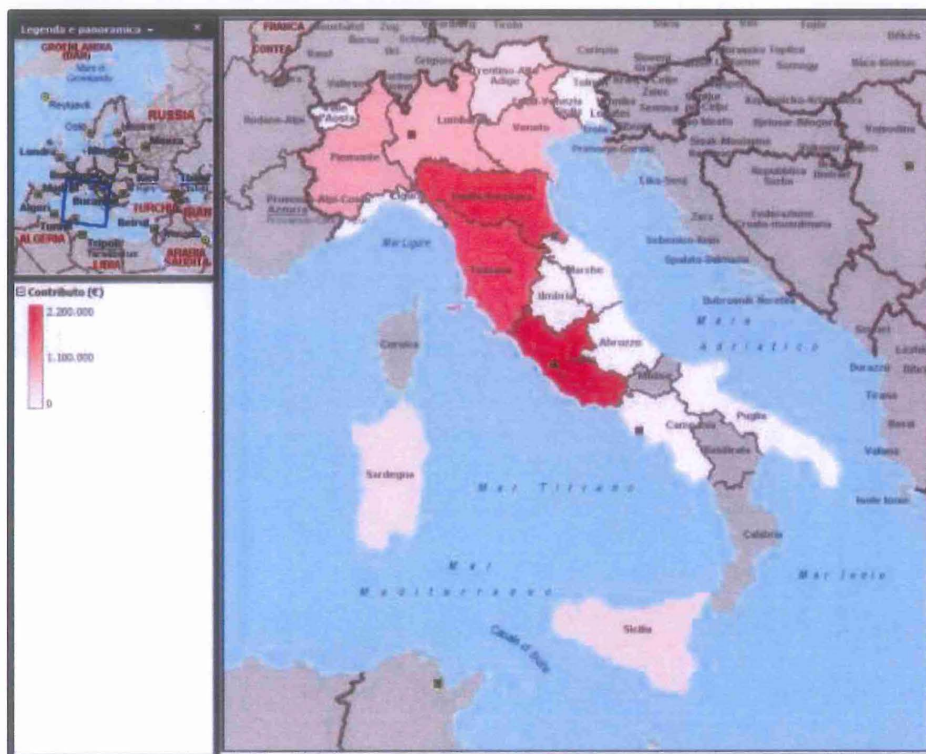
Un importo maggiore di un milione di euro è assegnato anche sia ai beneficiari dell'Emilia-Romagna (1.753.431,00 euro) che a quelli della Toscana (1.521.224,00 euro). Meno di 100 mila euro vanno sia ai 2 beneficiari del Friuli-Venezia Giulia (93.023,00 euro) che all'unico beneficiario della Valle d'Aosta (12.655,00 euro).

I beneficiari di Lazio, Emilia-Romagna, Toscana e Piemonte ricevono complessivamente circa il 64% del contributo assegnato per il 2015 per attività di danza, così come per il 2014.

Sono 3 le regioni italiane senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2015: la Basilicata, la Calabria e il Molise. La regioni senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2014 sono la Calabria e il Molise.

Rispetto al 2014, il numero dei contributi è diminuito in modo più rilevante per i soggetti del Lazio (-24), mentre il contributo è aumentato in modo più rilevante per i soggetti della Liguria (+151,47%) e dell'Abruzzo (+61,97%) ed è diminuito in modo più rilevante per i soggetti delle Marche (-54,68%), della Campania (-54,01%) e del Friuli-Venezia Giulia (-46,84%).

In Figura 5.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2015 in favore delle attività di danza.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)**Figura 5.3 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2015)**

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2015 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163."

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Ai fini della concessione dei contributi di cui al *Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, è considerata «impresa circense» «quella che, sotto un tendone di cui ha la disponibilità, in una o più piste ovvero nelle arene prive di tendone, oppure all'interno di idonee strutture stabili, presenta al pubblico uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestigiatori, animali esotici o domestici ammaestrati.» (articolo 1, comma 1, D.M. 1 luglio 2014).

Per l'ambito circhi e spettacolo viaggiante, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione e programmazione circense di cui al *Titolo II – Attività di produzione e programmazione circense* del *Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante*:

- *Attività circense e circo contemporaneo in Italia*. L'articolo 33 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle imprese circensi;
- *Festival circensi*. L'articolo 34 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a festival circensi, sia a carattere competitivo che non competitivo. Per *festival a carattere competitivo* si intende una manifestazione con selezioni, serata finale e consegna dei premi, con una giuria composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo. I festival circensi non aventi le caratteristiche di cui al periodo precedente sono qualificati *non competitivi*;

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

— per quanto riguarda gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, i danni conseguenti ad evento fortuito e la strutturazione di aree attrezzate per attività circensi relativi agli “spettacoli viaggianti”, di cui all’articolo 2 della Legge n. 337 del 18 marzo 1968, di cui al *Titolo III - Acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, danni conseguenti ad evento fortuito e strutturazione di aree attrezzate per attività circensi* del *Capo V - Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante*:

- *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali.* L’articolo 36 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo per l’acquisto di nuove attrazioni, nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali appartenenti all’elenco di cui all’articolo 4 della Legge n. 337 del 1968, agli esercenti circensi, di spettacolo viaggiante e di motoautoacrobatiche;
- *Danni conseguenti ad evento fortuito.* L’articolo 37 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati da eventi fortuiti agli esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante;
- *Strutturazione di aree attrezzate per l’esercizio dell’attività circense.* L’articolo 38 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l’esercizio dell’attività circense a persone fisiche, enti pubblici e privati, associazioni ed istituzioni;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII - Azioni trasversali*:

- *Promozione.* L’articolo 43 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che realizzino progetti triennali di promozione di rilevanza e operatività nazionale o internazionale finalizzati: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all’inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico;
- *Tournée all'estero.* L’articolo 44 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai soggetti, che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all’estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

In Tabella 6.1 sono riportati riferimenti normativi essenziali relativi all’assegnazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Tabella 6.1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante:
riferimenti normativi essenziali (2015)**

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 9 febbraio 1982, n. 37, “Provvedimenti a favore dei circhi equestri.”

Legge 29 luglio 1980, n. 390, “Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.”

Legge 18 marzo 1968, n. 337, “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.”

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 5 marzo 2015 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, determinato in base all'aliquota dell'1,10%, è pari a 4.468.519,00 euro.

Rispetto al 2014, l'importo stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante è diminuito di 812.458,00 euro (-15,38%).

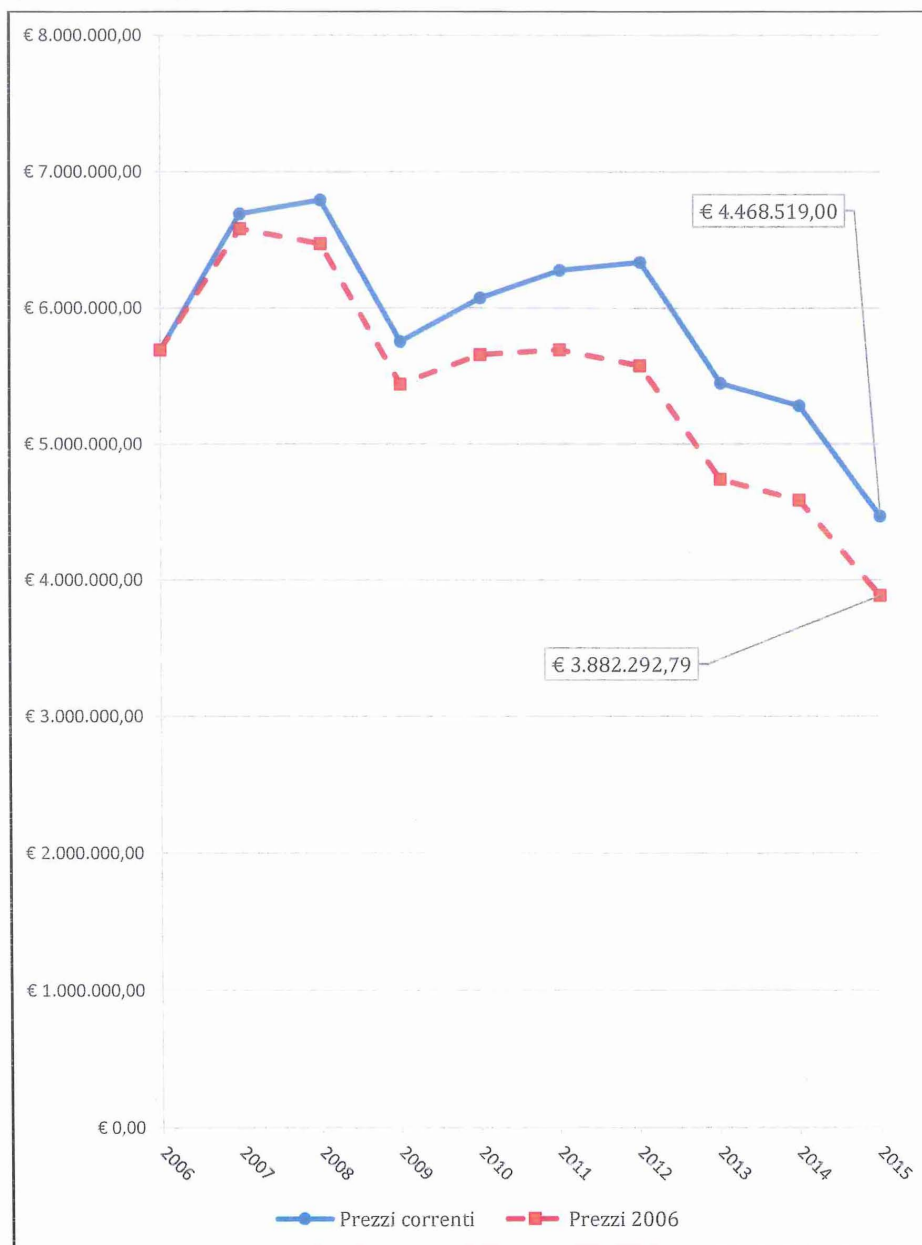
In Figura 6.1 è presente l'andamento dello stanziamento in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2015 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 5,69 milioni di euro a circa 6,79 milioni di euro, dal 2012 al 2015 diminuisce di anno in anno e nell'ultimo anno si registra il valore più basso del periodo (-21,49% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2015 è pari a circa 3,88 milioni di euro ed è il valore più basso del periodo considerato (-15,31% rispetto al 2014 e -31,79% rispetto al 2006).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Figura 6.1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante:
andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*)
(2006-2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 maggio 2015, sentito il parere della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante nella seduta del 23 febbraio 2015 e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 7 maggio 2015, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante è ripartito tra i vari sotto-settori secondo lo schema in Tabella 6.2. In ragione del fatto che l'esercizio 2015 costituisce il primo anno di applicazione del Decreto Ministeriale 1 Luglio 2014, è prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 50% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 1 aprile 2015. Inoltre, con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 maggio 2015, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2015 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2015)

Sotto-settore	Stanziamento (€)
<i>Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33, comma 1)</i>	1.250.000,00
<i>Festival circensi (art. 34)</i>	243.000,00
<i>Acquisto nuovi impianti circensi e di spettacolo viaggiante (art. 36)</i>	1.340.000,00
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)</i>	-
<i>Strutturazione aree (art. 38)</i>	-
<i>Multidisciplinare Festival (art. 42)</i>	30.000,00
<i>Promozione (art. 43)</i>	1.380.000,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	225.519,00
Totale	4.468.519,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici e dalla Commissione Consultiva competente, in applicazione di quanto introdotto dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, una quota dello stanziamento *FUS* 2015 per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante, 30.000,00 euro dei 4.468.519,00 euro, è destinata a favore dei *Festival Multidisciplinari (art. 42)*, a integrazione degli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 5 marzo 2015 concernenti gli omologhi settori dei progetti multidisciplinari.

Circa il 30,88% dello stanziamento *FUS* 2015 per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante è destinato al sotto-settore *Promozione (art. 43)*, il 29,99% al sotto-settore *Acquisto nuovi impianti circensi e di spettacolo viaggiante (art. 36)* e il 27,97% al sotto-settore *Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33, comma 1)*. Poco più del 5% dello stanziamento è rispettivamente per *Festival circensi (art. 34)* e *Tournée all'estero (art. 44)*, mentre lo 0,67% è per *Festival Multidisciplinari (art. 42)*.

Le risorse per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante sono stanziare sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 8721 per l'anno 2015 sono pari a 4.528.519,00 euro. Sul Capitolo 8721 confluisce infatti anche una parte, per un importo pari a 60.000,00 euro, delle risorse *FUS* destinate ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 (i 60.000,00 euro sono per *Attività circense e circo contemporaneo in Italia – Under 35 (art. 33, comma 2)*, come da Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'11 maggio 2015).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Sono 88 le istanze di contributo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante di cui al *Capo V – Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante* (articoli 33, 34 e 37) e al *Capo VII – Azioni trasversali* (articoli 43 e 44) del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 presentate e istruite per l'anno 2015.

In Tabella 6.3 il numero di istanze presentate e istruite, il numero di istanze non ammesse e il numero di contributi assegnati sono ripartiti per sotto-settore.

Per la concessione di contributo per attività circensi e di spettacolo viaggiante, il maggior numero di istanze presentate e istruite, 31 su 88, sono per il contributo previsto dell'*Articolo 36 – Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali*. Sono 22 le istanze per il contributo per *Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33)* presentate e istruite, 17 quelle per la *Promozione* di cui all'articolo 43 (di cui 7 quelle per *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)*), 7 quelle per *Festival circensi (art. 34)* (5 per *festival circensi a carattere non competitivo* e 2 per *festival circensi a carattere competitivo*), 6 quelle per *Tournée all'estero (art. 44)* e 5 quelle per *Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)*.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Le istanze non ammesse a contributo sono 9, 4 delle quali relative al contributo per *Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33)*.

Il rapporto percentuale "Numero contributi assegnati/Numero istanze presentate e istruite" assume il valore più basso, 40,00%, per il sotto-settore *Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, lett. b)*.

Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di istanze presentate e istruite, del numero di istanze non ammesse al contributo e del numero di contributi assegnati per sotto-settore (2015)

Sotto-settore	Numero istanze presentate e istruite	Numero istanze non ammesse	Numero contributi assegnati
<i>Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33)</i>	22	4	18
<i>Festival circensi a carattere competitivo (art. 34, comma 2)</i>	2	0	2
<i>Festival circensi a carattere non competitivo (art. 34, comma 3)</i>	5	1	4
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 36)</i>	31	0	31
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 37)</i>	5	0	5
<i>Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (art. 38)</i>	0	0	0
<i>Promozione - Ricambio generazionale degli artisti (art. 43, lett. a)</i>	2	0	2
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, lett. b)</i>	5	3	2
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)</i>	7	1	6
<i>Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, lett. d)</i>	3	0	3
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	6	0	6
Totale	88	9	79

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Acquisito il parere della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo del 30 giugno 2015, del 9 luglio 2015 e del 3 dicembre 2015, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2015/2017 e sono assegnati i contributi per l'anno 2015 per l'effettuazione di attività circensi e di spettacolo viaggiante nonché per acquisti, per un importo totale pari a 4.317.287,00 euro, a gravare sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, il Capitolo 8721 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro¹².

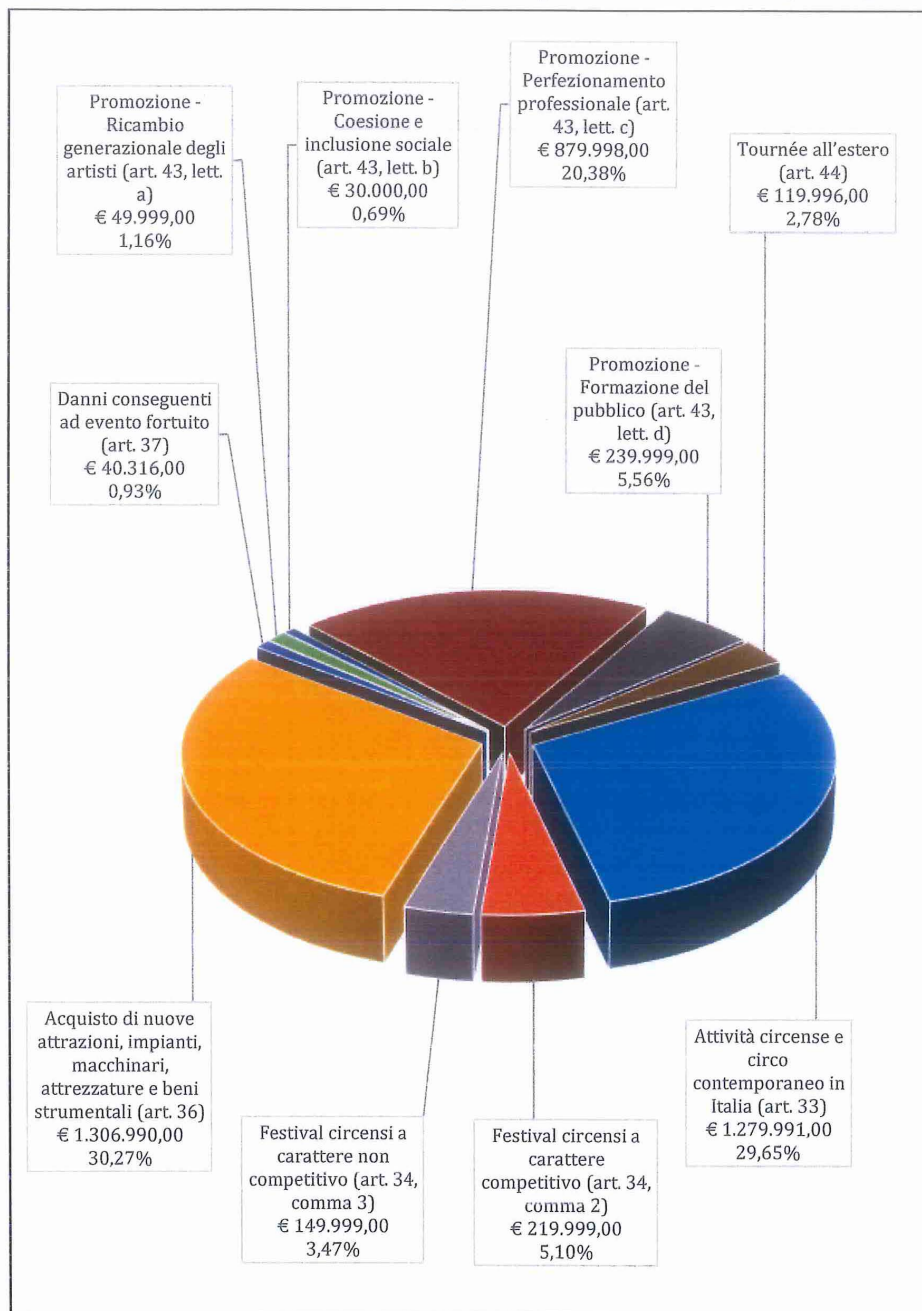
In Figura 6.2 è presente la rappresentazione della ripartizione del contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante per sotto-settore.

Il 30,27% del totale assegnato è per *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 36)*, il 29,65% per *Attività circense e circo contemporaneo in Italia (art. 33)*, il 20,38% per *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, lett. c)*, il 5,56% per *Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, lett. d)*, il 5,10% per *Festival circensi a carattere competitivo (art. 34, comma 2)*, il 3,47% per *Festival circensi a carattere non competitivo (art. 34, comma 3)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 3%.

¹²Un importo pari a 181.232,00 euro è conservato nei residui, per obblighi non ancora assunti ma che si ritiene si tradurranno in un futuro onere (impegno conservazione fondi 2015).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Figura 6.2 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante:
ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo